

Data	Testata	Edizione	Pagina
11.12.15	Gazzetta del Sud	RC	24

Nuovo imprevisto al trituratore

Sambatello, guasto all'impianto

Si opera in regime di trasferimento

La struttura rimasta bloccata per ore ha riaperto nella notte

Un guasto al trituratore, l'ansia per una nuova emergenza rifiuti e il provvedimento tempestivo dell'assessore Zimbalatti. Tutto in una giornata. La soluzione tampone è stata individuata di concerto tra Comune e Regione. Mentre si attende che il pezzo arrivi per far ripartire il trituratore, l'impianto di Sambatello lavorerà in regime di trasferimento. Un'operazione che la Società Ecologia Oggi si è impegnata a garantire per conto della Regione. L'impianto di trattamento rifiuti è stato fermo dalla notte di mercoledì, lunghe file di camion ieri mattina attendevano di conferire i rifiuti, una volta riempite le vasche però la struttura è risultata off limit. Fino a stanotte, una volta arrivato il via libera da parte della Regione l'impianto ha cominciato a lavorare in regime di trasferimento.

Un rallentamento che si spera non si traduca in cumuli di rifiuti per strada. Ma questa vicenda, un copione che si ripete per la seconda volta nell'arco di qualche settimana, certifica la fragilità del sistema rifiuti. Un settore che naviga a vista nonostante i mille sforzi messi in campo dall'amministrazione comunale. Il problema non è la raccolta, che con la differenziata porta a porta sta migliorando (salvo la resistenza dei cittadini meno virtuosi che continuano ad abbandonare i rifiuti per strada), ma nelle operazioni di lavorazione. Attorno a Sambatello si gioca un'ope-

razione chiave, la Regione ha più volte ribadito che l'impianto ha una valenza strategica per tutto il sistema calabrese, ma intanto il fianco della collina non è ancora stato messo in sicurezza, ad ogni allerta meteo si continua a tremare continuando a lavorare e solo la fortuna nell'ultimo nubifragio ha scongiurato incidenti. Certo si provvede con interventi "alternativi" come la previsione di un nuovo ingresso lato sud, all'impianto per bypassare il tratto di strada meno sicuro, ma questi interventi tampone non bastano.

Al tempo stesso il bando per l'affidamento della gestione dell'impianto continua ad essere atteso. I guasti che si ripetono con ciclicità

Il secondo episodio nell'arco di qualche settimana, sintomo della carenza di manutenzione

all'impianto la dicono lunga sulla manutenzione, non straordinaria, ma solo ordinaria della struttura e dei suoi macchinari. Più volte è stata ribadita la necessità di intervenire prevedendo la possibilità di affidare ad un unico gestore i tre impianti del territorio reggino: Siderno, Sambatello e Gioia Tauro. Ma il provvedimento ancora non arriva.

In queste condizioni il rischio di un nuovo commissariamento comincia a non essere solo uno spauracchio. Per scongiurare questo provvedimento che non si è rivelato utile nei decenni passati, la Giunta provinciale attraverso una proposta di legge che la quarta commissione consiliare ha incardinato ha previsto di prorogare lo stato di emergenza fino al 2017 è stato accolto dalla commissione. Un intervento con cui consentire alla Regione di ricorrere anche agli impianti privati. Provvedimento che adesso dovrà passare al vaglio del Consiglio regionale. ◀(e.d.)